



**Audizione 10° Commissione Senato**

***Le questioni aperte per il welfare  
complementare***

**Alberto Brambilla**

Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

**12 marzo 2024**

[itinerariprevidenziali.it](http://itinerariprevidenziali.it)

Follow us on    

# La spesa privata per il welfare complementare

*La spesa privata per il welfare complementare e integrativo dal 2015 al 2022 (dati in milioni di euro)*

anni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022		
Tipologia							Spesa privata	in % del Pil	in % spesa pubblica
Previdenza complementare	14.256	14.873	16.269	16.134	16.531	17.602	<b>18.237</b>	0,94%	1,77%
Spesa per sanità OOP*	32.081	35.989	40.065	40.205	40.286	40.643	<b>41.500</b>	2,13%	4,03%
Spesa per assistenza LTC**	8.900	10.700	33.982	33.982	33.380	33.777	<b>34.500</b>	1,56%	3,35%
Spesa per sanità intermediata***	3.689	4.901	4.902	5.216	5.165	5.769	<b>6.030</b>	0,31%	0,59%
Spesa welfare individuale****	3.008	3.087	3.096	3.242	3.172	3.281	<b>3.418</b>	0,18%	0,33%
<b>Spesa totale</b>	<b>62.054</b>	<b>69.550</b>	<b>98.314</b>	<b>98.779</b>	<b>98.534</b>	<b>101.072</b>	<b>103.685</b>	5,33%	10,07%

Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali su dati *Pension Markets in Focus*, OCSE, anno 2021

## La spesa privata per il welfare complementare

anno 2022		
Tipologia	Spesa privata lorda	Spesa privata netta
Previdenza complementare	18.237	13.244
Spesa per sanità OOP	41.500	37.350
Spesa per assistenza LTC(*)	34.500	22.022
Spesa per sanità intermediata	6.030	4.939
Spesa <i>welfare</i> individuale	3.418	2.769
<b>Spesa totale</b>	<b>103.685</b>	<b>80.324</b>

(\*) Alla quota lorda è stato sottratto l'importo di 12,478 miliardi delle indennità di accompagnamento

Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali su dati *Pension Markets in Focus*, OCSE, anno 2021

## Stima della composizione della spesa OOP lorda

Prestazioni	Simulazione	Costo totale per famiglia	Costo per le famiglie (in mld di euro)
<b>Oculistica</b>	Acquisto di un paio di occhiali da vista da parte di un componente della famiglia, nonché costo per lenti a contatto e soluzioni igieniche	361	9,25
<b>Odontoiatria</b>	Una pulizia dei denti per ogni componente della famiglia nonché una minima spesa di cura	361	9,25
<b>Ticket</b>	Dato complessivo nazionale diviso per numero di famiglie	129	3,3
<b>Farmacia</b>	Costo per farmaci, esclusa la quota a carico del SSn e senza contare farmaci omeopatici e integratori alimentari	361	9,25
<b>Visita specialistica</b>	Una visita specialistica per almeno un componente del nucleo familiare	189	4,83
<b>Riabilitazione/fisioterapia</b>	Un trattamento massofisioterapico per ragioni terapeutiche	74	1,90
<b>Analisi di laboratorio</b>	Un esame periodico del sangue per check up o verifica valori per utilizzatori abituali farmaci e pillola contraccettiva	32	0,82
<b>Diagnostica</b>	Un'ecografia o un esame radiologico	113	2,9
<b>Totale</b>		<b>1.620</b>	<b>41,50</b>

## La previdenza complementare in Italia nel 2022 – Dati di sintesi

(dati di fine 2022; flussi annuali per contributi; importi in milioni di euro)

Fondi	Posizioni in essere		Iscritti		Risorse destinate alle prestazioni		Contributi		
	Numero	var. % 2022/21	Numero	var. % 2022/21	Importi	var. % 2022/21	Importi	var. % 2022/21	
Fondi negoziali	33	3.806.064	10,2	3.695.940	9,9	61.101	-6,5	6.051	4,6
Fondi aperti	40	1.841.702	6,1	1.796.429	6,0	28.047	-3,2	2.846	7,8
Fondi preesistenti	191	676.092	4,2	647.564	4,4	64.338	-4,9	4.103	1,5
PIP “nuovi”	68	3.698.145	2,4	3.526.638	2,4	45.492	3,4	4.985	2,4
<b>Totale</b>	<b>332</b>	<b>10.022.003</b>	<b>6,1</b>	<b>8.972.305</b>	<b>5,7</b>	<b>198.978</b>	<b>-3,4</b>	<b>17.985</b>	<b>3,7</b>
PIP “vecchi”		308.344		308.344		6.617		252	
<b>Totale generale</b>		<b>10.290.085</b>	<b>5,8</b>	<b>9.240.387</b>	<b>5,4</b>	<b>205.596</b>	<b>-3,6</b>	<b>18.237</b>	<b>3,6</b>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari. Gli iscritti si riferiscono al numero di individui (teste) con una o più posizioni in essere presso forme pensionistiche complementari e sono al netto delle duplicazioni a livello di tipologia di forma, tranne che per i PIP “vecchi”, per i quali non si dispone della distinzione tra posizioni e iscritti. Sono esclusi i pensionati.

Le risorse destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali, i fondi aperti e i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*. I PIP “nuovi” sono conformi al Decreto lgs. 252/2005. I PIP “vecchi” sono stati istituiti prima della riforma del 2005 e non sono stati successivamente adeguati al Decreto lgs. 252/2005.

Per quanto riguarda gli iscritti totali, essi sono al netto delle posizioni multiple in essere anche tra forme diverse; per indisponibilità dei dati, tale nettizzazione è operata per i PIP “vecchi” solo con riferimento a soggetti contemporaneamente iscritti a PIP “nuovi”.

## Fondi pensione *Il confronto internazionale*

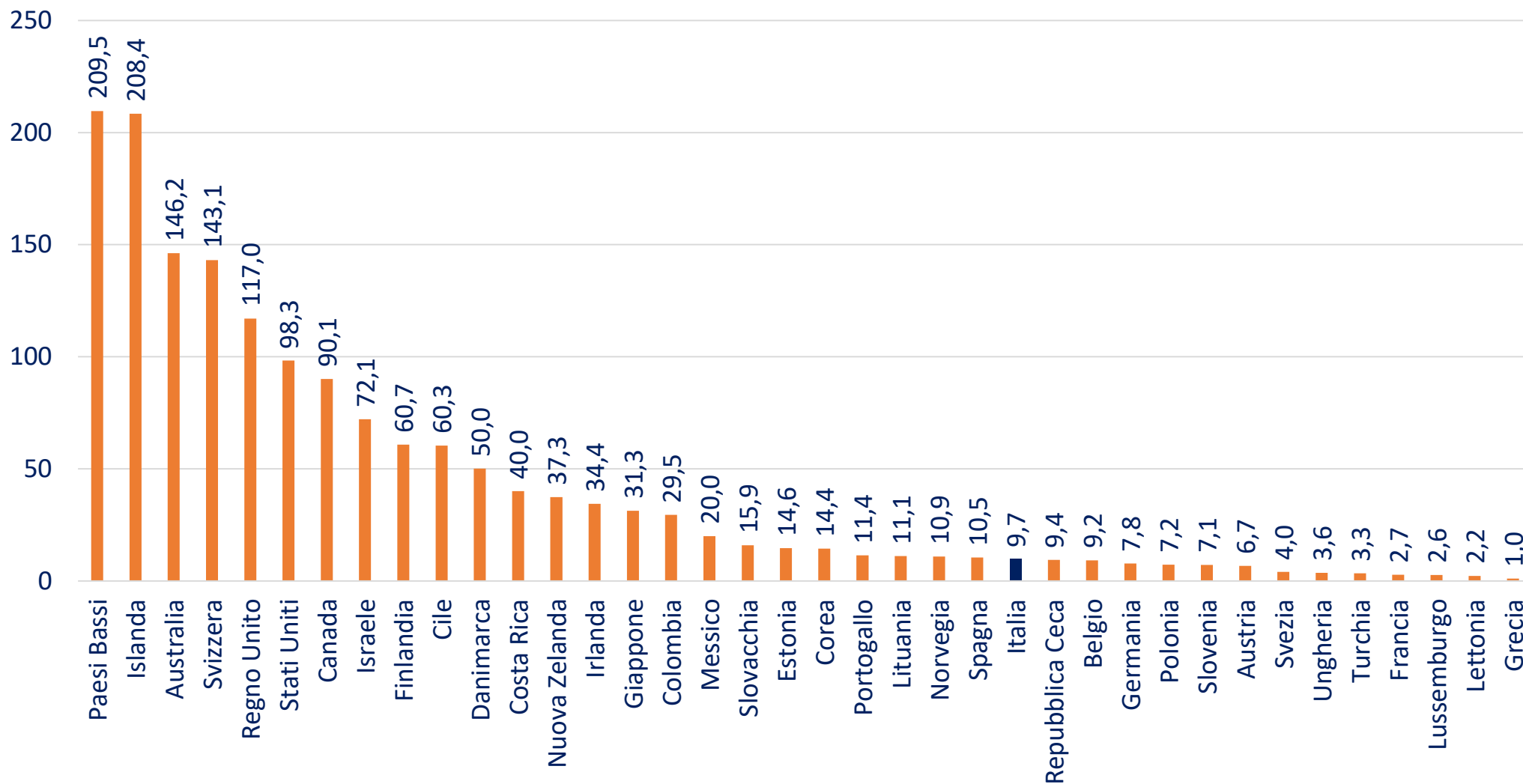
- Fondi pensione **12° posto** tra i Paesi Ocse (**13°** considerando anche gli altri 30 Paesi non appartenenti all'area OCSE);
- **rapporto tra il patrimonio dei fondi pensione e il PIL pari al 9,7%,**
- Quindi....., alte potenzialità di sviluppo,

## Fondi Pensione: l'Italia nel panorama internazionale per patrimonio totale

Paesi OCSE e non OCSE	in milioni di \$	in % del PIL
Stati Uniti	22.599.191	98,3
Regno Unito	3.572.623	117,0
Australia	2.272.767	146,2
Paesi Bassi	2.042.637	209,5
Canada	1.712.806	90,1
Giappone	1.483.416	31,3
Svizzera	1.164.503	143,1
Israele	360.569	72,1
Germania	313.807	7,8
Messico	254.373	20,0
Corea	249.115	14,4
Hong Kong (China)	198.039	54,0
<b>Italia (13°)</b>	<b>194.592</b>	<b>9,7</b>
Danimarca	190.403	50,0
Brasile	186.447	12,0
Finlandia	173.962	60,7
Cile	167.556	60,3
Irlanda	164.227	34,4
Spagna	142.940	10,5
India	94.098	3,0

Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali su dati *Pension Markets in Focus*, OCSE, anno 2021

# Fondi Pensione: l'Italia nel panorama internazionale per patrimonio dei fondi pensione sul PIL



Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali su dati *Pension Markets in Focus*, OCSE, anno 2021



# Le questioni aperte per i fondi pensione

## ❖ il regime fiscale dei fondi pensione

- ✓ L'imposta sui rendimenti maturati dai fondi pensione è stata aumentata dall'**11% all'11,5% e poi al 20%**. Nel contempo i PIR (piani individuali di risparmio), per importi fino a 1,5 milioni di euro (10 volte il montante di un metalmeccanico) se l'investimento dura almeno 5 anni sono esenti dall'imposta sui rendimenti per tutto il periodo di investimento e se non disinvestiti, l'esenzione è a vita.
- ✓ E' ovvio che si tratta di un paradosso poiché non può un piano di risparmio finanziario più o meno speculativo essere enormemente più agevolato di un Fondo Pensione, risparmio previdenziale tutelato dalla Costituzione all'articolo 36. Tanto più che per i PIR la tassazione è al momento del riscatto mentre .....,
- ❖ .... i fondi pensione sono l'unico strumento di investimento **soggetto a tassazione annuale sul maturato con il credito d'imposta** che genera perdite per i lavoratori che cambiano posto di lavoro e enormi problemi amministrativi e di portabilità.

# Le questioni aperte per i fondi pensione

## ❖ il regime fiscale dei fondi pensione

- ✓ Occorre quindi riportare rapidamente la tassazione all'11% e spostare la tassazione delle plusvalenze maturate al momento della prestazione finale sull'effettivo realizzato;
- ✓ **Prevedere inoltre l'adeguamento (almeno parziale) all'inflazione dell'importo deducibile delle somme versate** ai fondi pensione; **5.164,57 euro fermi dal 2007**;
- ✓ Sarebbe altresì corretto prevedere un aumento del limite di versamento agevolato per le quote versate dal titolare del reddito per le persone a carico (figli e conviventi);
- ✓ Infine, consentire anche ai parenti fino al **terzo grado**, di poter versare somme, sempre nel limite di deducibilità vigente, a favore di nipoti che aprono il fondo pensione alla stregua di un **libretto di risparmio**; la normativa è costruita per rendere il fondo pensione un vero e proprio libretto di risparmio anche dal punto di vista fiscale;

# Le questioni aperte: TFR e fondo di garanzia

- ❖ Si parla ormai sempre più spesso di **sostegno all'economia reale**; per i fondi pensione tutto ciò era previsto e possibile dal Dlgs 252/05, fino alla revisione Prodi/Damiano del 2007, che ha diviso in due le platee delle aziende con meno o più di 49 dipendenti, ha eliminato il fondo di garanzia per le PMI e alcune agevolazioni;
- ✓ In dettaglio, le aziende con più di 49 dipendenti devono versare al Fondo Inps il TFR che non confluisce nei Fondi Pensione con una enorme sottrazione di risorse (**oltre 92 miliardi tra il 2007 e il 2022**) all'economia reale oltretutto in una fase di difficoltà di credito;
- ✓ questo TFR che è una fonte indispensabile di «**circolante interno**» deve restare alle imprese eliminando i versamenti al **Fondo INPS**, che continuerebbe a gestire le somme incassate fino ad esaurimento dei flussi in uscita;
- ❖ **Reintroduzione del fondo di garanzia** per compensare il deflusso di TFR verso i fondi pensione a favore delle PMI fino a 49 dipendenti attraverso il ripristino del protocollo d'intesa ABI e i fondi per commercio, Artigiancassa e similari reintroducendo il tasso di interesse nel piano decennale di rientro con 2 anni di preammortamento pari a euribor + 1%

# Le questioni aperte

## ❖ i limiti agli investimenti in economia reale

- ❖ È necessario che i Fondi Pensione incrementino la quota di investimenti in economia reale mentre attualmente i Fondi Negoziati investono, in media, il **2,8%** del totale attivo mentre i Fondi Preesistenti il **5,7%** (fonte X° Report Itinerari Previdenziali);
- ✓ La legge di Bilancio 2017 ha previsto l'innalzamento **dal 5% al 10%**, per le Casse di previdenza e i Fondi pensione, della soglia dell'attivo patrimoniale destinabile agli investimenti qualificati nonché ai piani di risparmio a lungo termine (PIR) e soggetta ad agevolazione. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che: **non possono beneficiare del regime di esenzione gli investimenti qualificati effettuati prima del 1° gennaio 2017 in quanto deve trattarsi di "nuovi" investimenti.**
- ✓ Occorre assolutamente aumentare tale soglia fino almeno al 25%, anche nell'interesse degli iscritti;
- ❖ Istituire un **"Nuovo semestre di silenzio assenso"** con forme di promozione e di informazione sociale al fine di incrementare il numero di aderenti alla previdenza complementare.

# Le questioni aperte: le rendite assicurative e la LTC

- ❖ **RENDITE:** È necessaria la redazione di un nuovo *protocollo Governo/Ania e Compagnie di assicurazioni* per la revisione del sistema delle “rendite pensionistiche complementari” eliminando le anomalie attuali che rendono difficili e molto onerose le scelte in rendita, tant’è che la maggior parte cerca di optare per il capitale con una serie di anticipazioni; c’è una enorme differenza tra i coefficienti di trasformazione pubblici e quelli delle ultime tavole applicate dalle Compagnie di Assicurazioni;
- ❖ **LTC - Non autosufficienza:** per far fronte alle sfide legate all’invecchiamento della popolazione sarebbe utile prevedere l’obbligatorietà della adesione ad una polizza collettiva, agganciata al fondo pensione, per l’assicurazione contro la non autosufficienza; tale polizza dovrà essere standard, trasferibile alle medesime condizioni presso tutti i fondi pensione per il rischio di non autosufficienza (LTC), e a “vita intera” con possibilità di revisione tariffaria periodica. Inoltre, l’adesione a tale polizza dovrebbe proseguire anche nella fase di pensionamento al fine di meglio proteggere gli assicurati nelle età più a rischio.

# Le questioni aperte: la sanità integrativa

- ❖ **Il numero di iscritti a un fondo o a una cassa sanitaria nel 2022**, secondo le rilevazioni del ministero della Salute elaborate nel 2023 (anno di attestazione), **sono 16,272 milioni**, oltre l'80% in più rispetto a quelli iscritti alla previdenza complementare (9 milioni e 240mila a fine 2022).
- ❖ Tutt'ora non è previsto un organo di vigilanze e controllo così come una normativa uniforme e di settore, caratterizzato da una generalizzata opacità nei dati fondamentali (aderenti/iscritti, prestazioni erogate, contributi raccolti, patrimonio di riserva...).
- ❖ Gli ultimi provvedimenti normativi di fine 2022 hanno previsto: 1) la **costituzione** e l'organizzazione **dell'Osservatorio nazionale permanente dei fondi sanitari integrativi**; 2) l'istituzione e le modalità di funzionamento del **Cruscotto delle prestazioni dei fondi sanitari** con finalità di monitoraggio all'interno della piattaforma del Nuovo sistema informativo sanitario interfacciato con l'attuale anagrafe dei fondi sanitari;

## Numero fondi attestati all'Anagrafe dei Fondi Sanitari, iscritti e ammontare generale

Anno di attestazione	Anno fiscale	Fondi attestati	Tipo A	Tipo B	Totale iscritti	Ammontare generale	Ammontare parziale (20%) *	Ammontare parziale/
								ammontare generale
2011	2010	255	47	208	3.312.474	1.614.346.536	491.930.591	30,47%
2012	2011	265	43	222	5.146.633	1.740.979.656	536.486.403	30,82%
2013	2012	276	3	273	5.831.943	1.913.519.375	603.220.611	31,52%
2014	2013	290	4	286	6.914.401	2.111.781.242	690.943.897	32,72%
2015	2014	300	7	293	7.493.824	2.159.885.997	682.525.987	31,60%
2016	2015	305	8	297	9.154.492	2.243.458.570	695.336.328	30,99%
2017	2016	322	9	313	10.616.405	2.329.791.397	755.068.420	32,41%
2018	2017	311	9	302	12.572.906	2.372.099.622	755.357.621	31,84%
2019	2018	313	9	304	14.099.180	2.719.486.779	877.427.824	32,26%
2020	2019	318	12	306	14.715.200	2.828.696.190	927.820.736	32,80%
2021	2020	327	11	316	16.012.199	2.783.464.997	929.880.609	33,41%
2022	2021	334	13	321	15.270.648	3.086.053.227	1.017.864.548	32,98%
2023	2022	324	13	311	16.272.852	3.243.378.706	1.069.353.184	32,97%

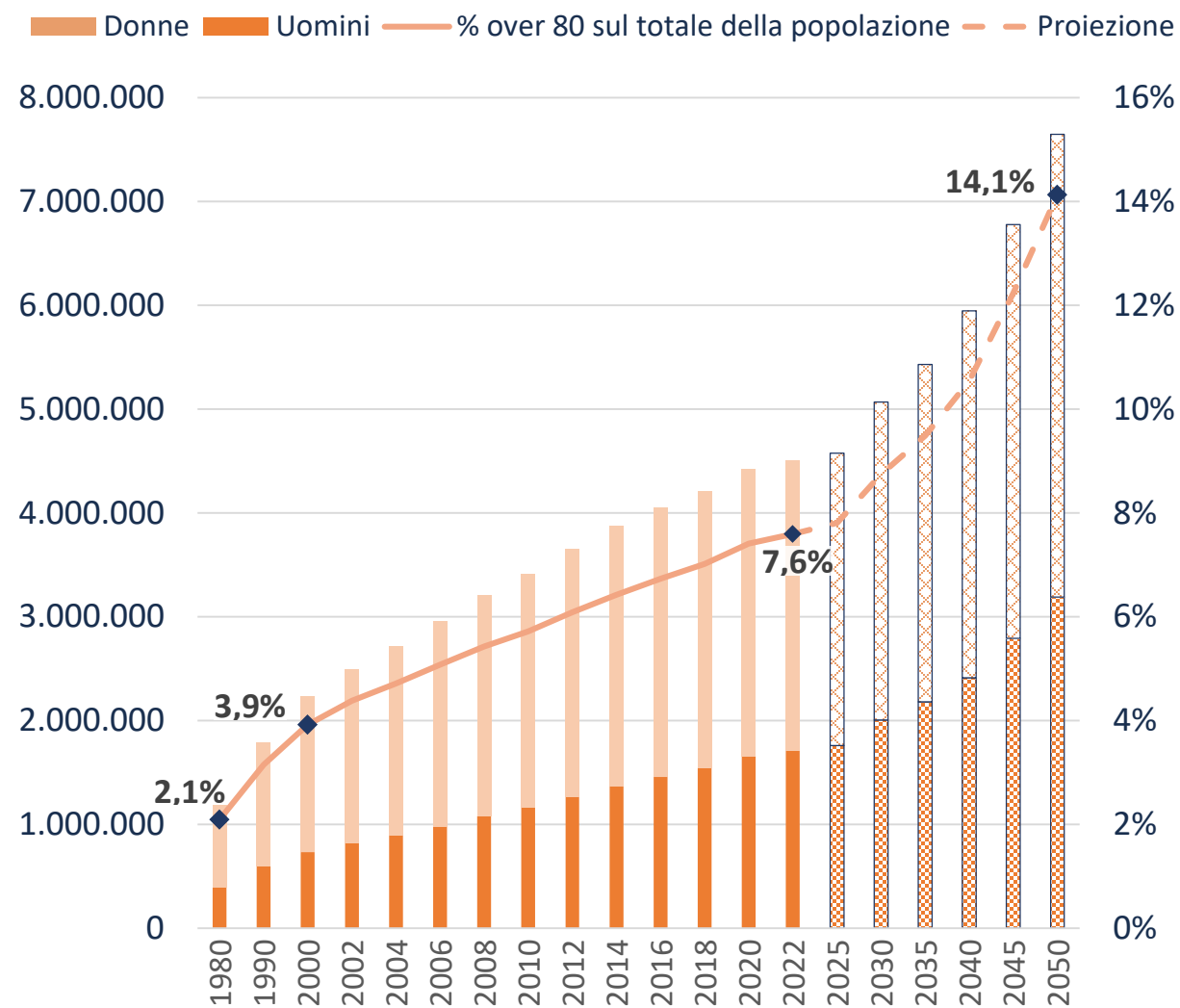
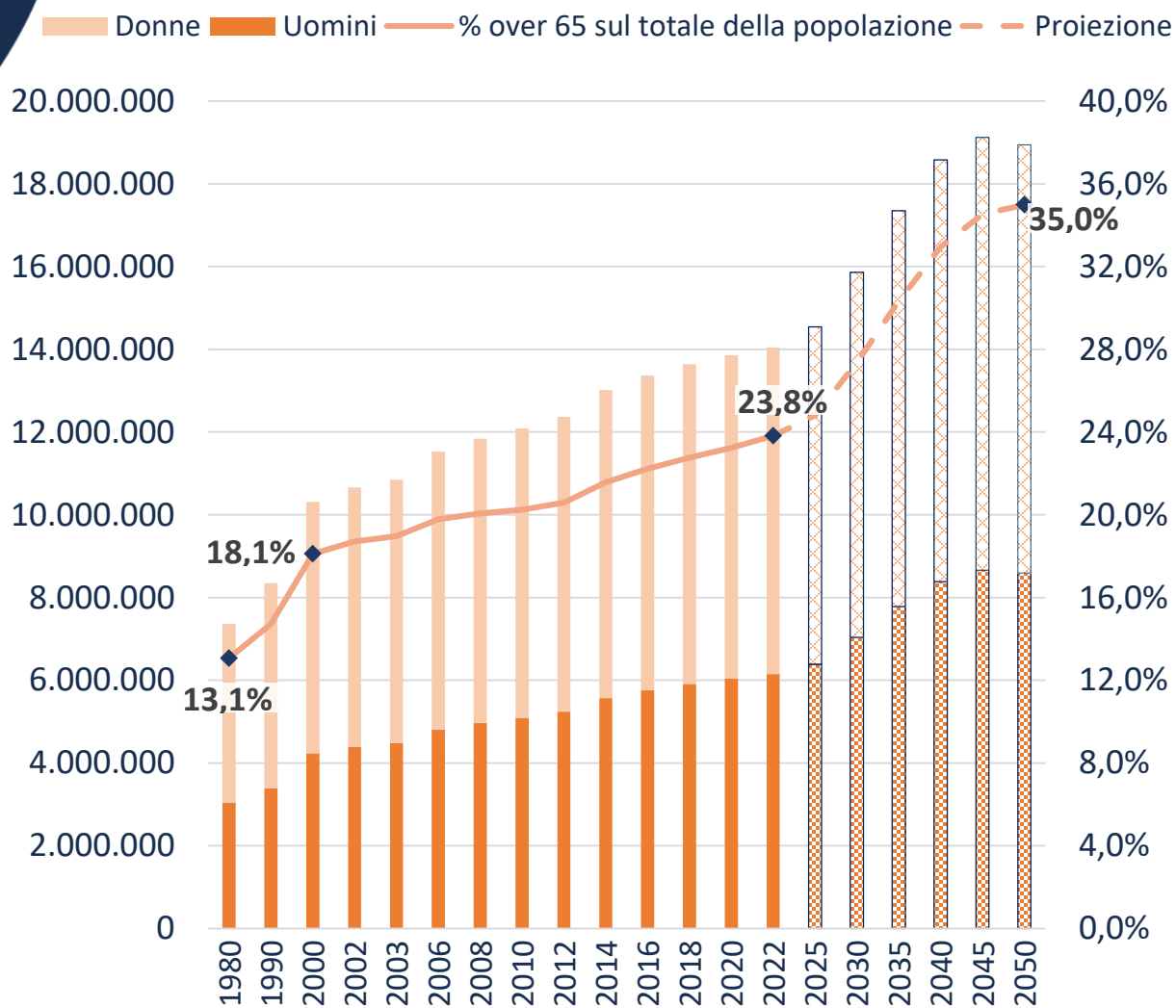
Fonte: Anagrafe dei Fondi Sanitari, Ministero della Salute. \*Ammontare delle prestazioni extra LEA che devono essere per legge almeno pari al 20% delle prestazioni totali.

# Le questioni aperte: la sanità integrativa

- ❖ In conclusione, occorre che finalmente venga realizzata una legge quadro che definisca tutti gli aspetti esattamente come la legge sui Fondi Pensione; a partire dalle fonti istitutive, dalla definizione delle forme sanitarie che possono essere contrattuali o, per tutti i lavoratori autonomi, libero professionisti, iscritti alla gestione separata e non contrattualizzati, forme aperte gestite da soggetti autorizzati.
- ❖ Deve essere unificata per tutti i soggetti la spesa massima deducibile superando l'attuale e poco costituzionale sistema duale di deducibilità e detraibilità (quest'ultima per i non contrattualizzati). Definire la tipologia delle prestazioni e l'organismo di vigilanza.
- ❖ Va inoltre superata, come già avviene peraltro nei fondi pensione, l'iscrizione annuale; occorre passare come per i FPC ad una iscrizione annuale corredata da una reportistica annua sul modello Covip. Occorre l'obbligo del bilancio annuale da pubblicare sui siti web e il ripristino di un minimo di capitale di garanzia che potrebbe essere pari a 1,5 volte la spesa annuale media degli ultimi 3 anni (patrimonio da accumulare gradualmente in 5 anni).

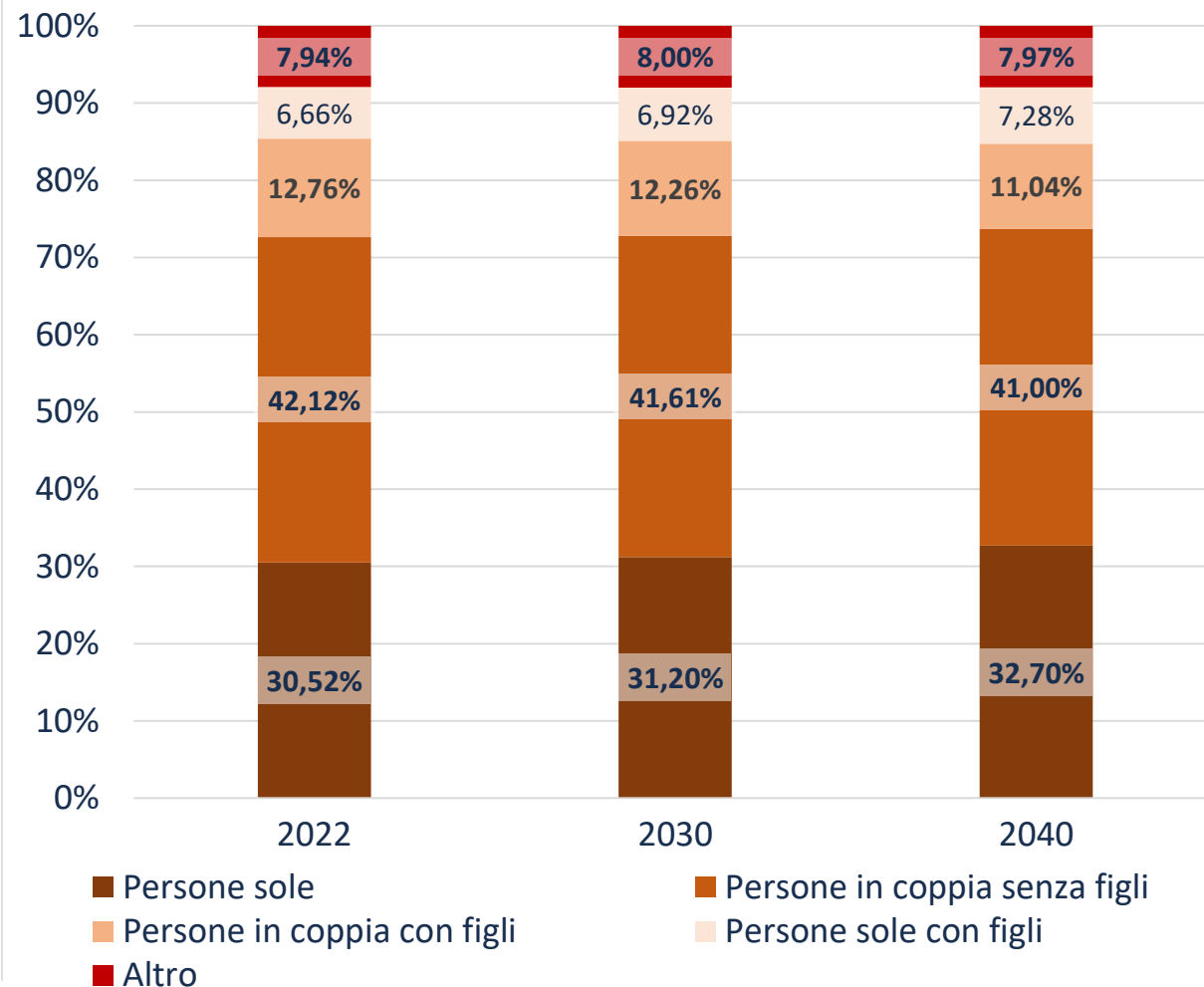
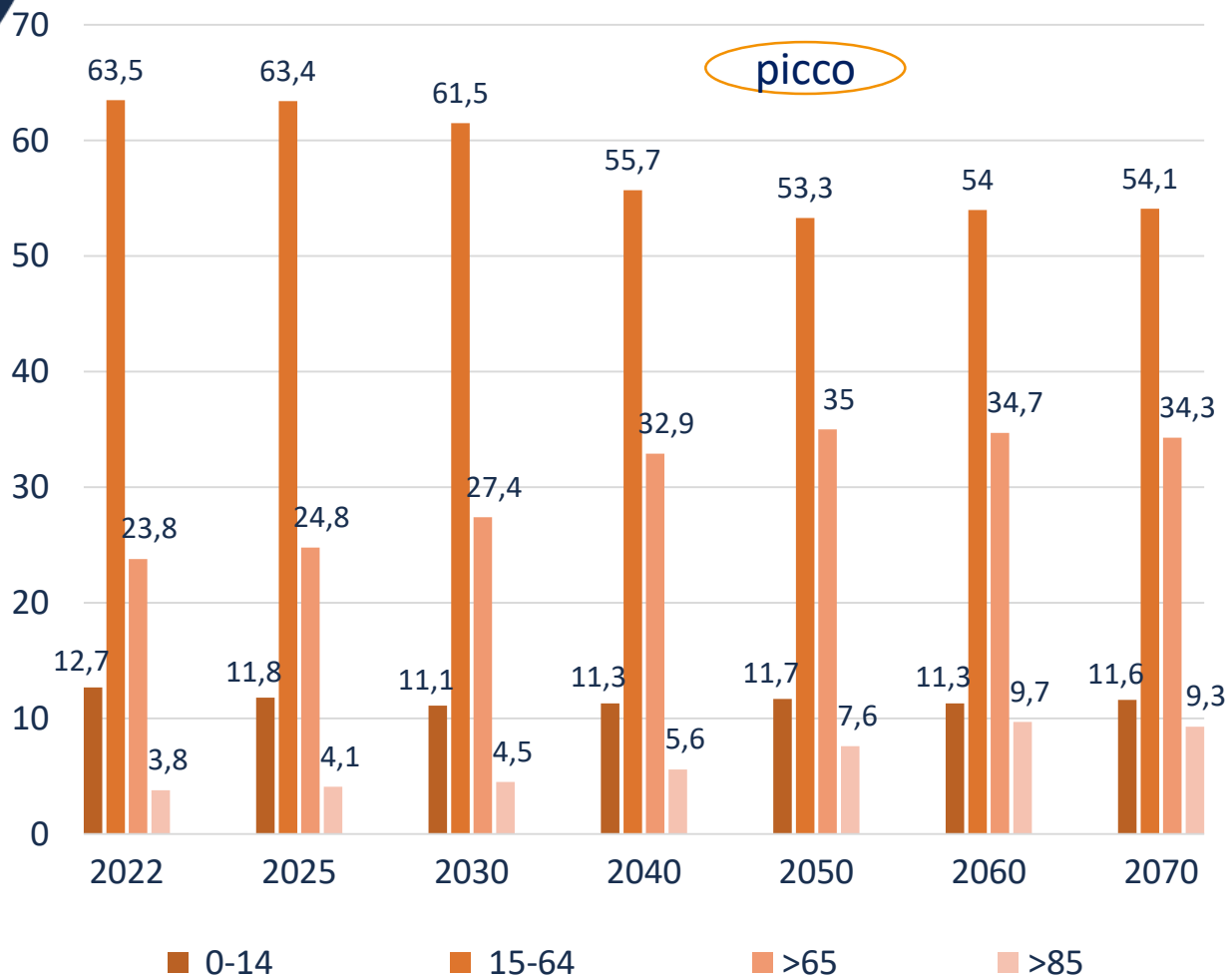


# La dimensione demografica: over 65 e 80 e le previsioni future



Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat, dati aggiornati al 1° gennaio 2022

# Cambia la struttura per età della popolazione ma si modifica anche la composizione delle famiglie

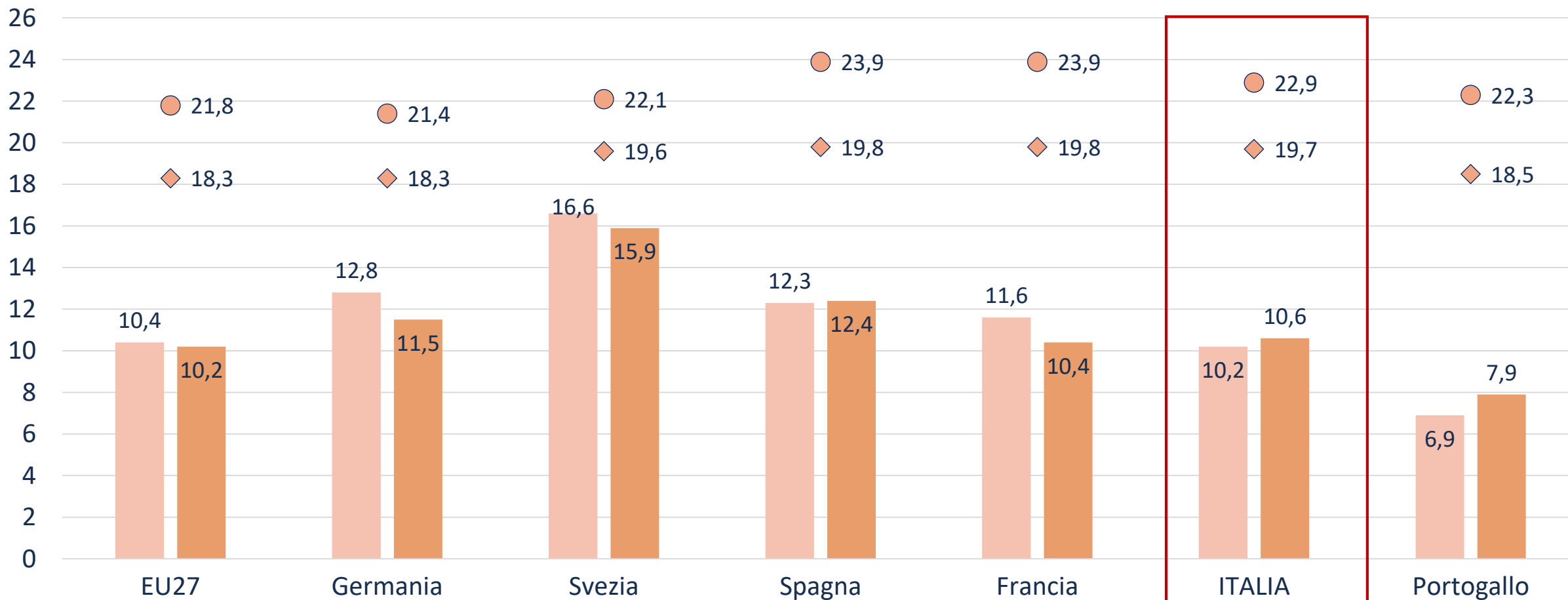


Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat

# Invecchiare ma bene e in salute è il primo obiettivo dei silver ma manca la «prevenzione» Si vive più a lungo ma aumenta la non autosufficienza

■ Aspettativa di vità in buona salute a 65 (F)  
 ● Speranza di vita a 65 (F)

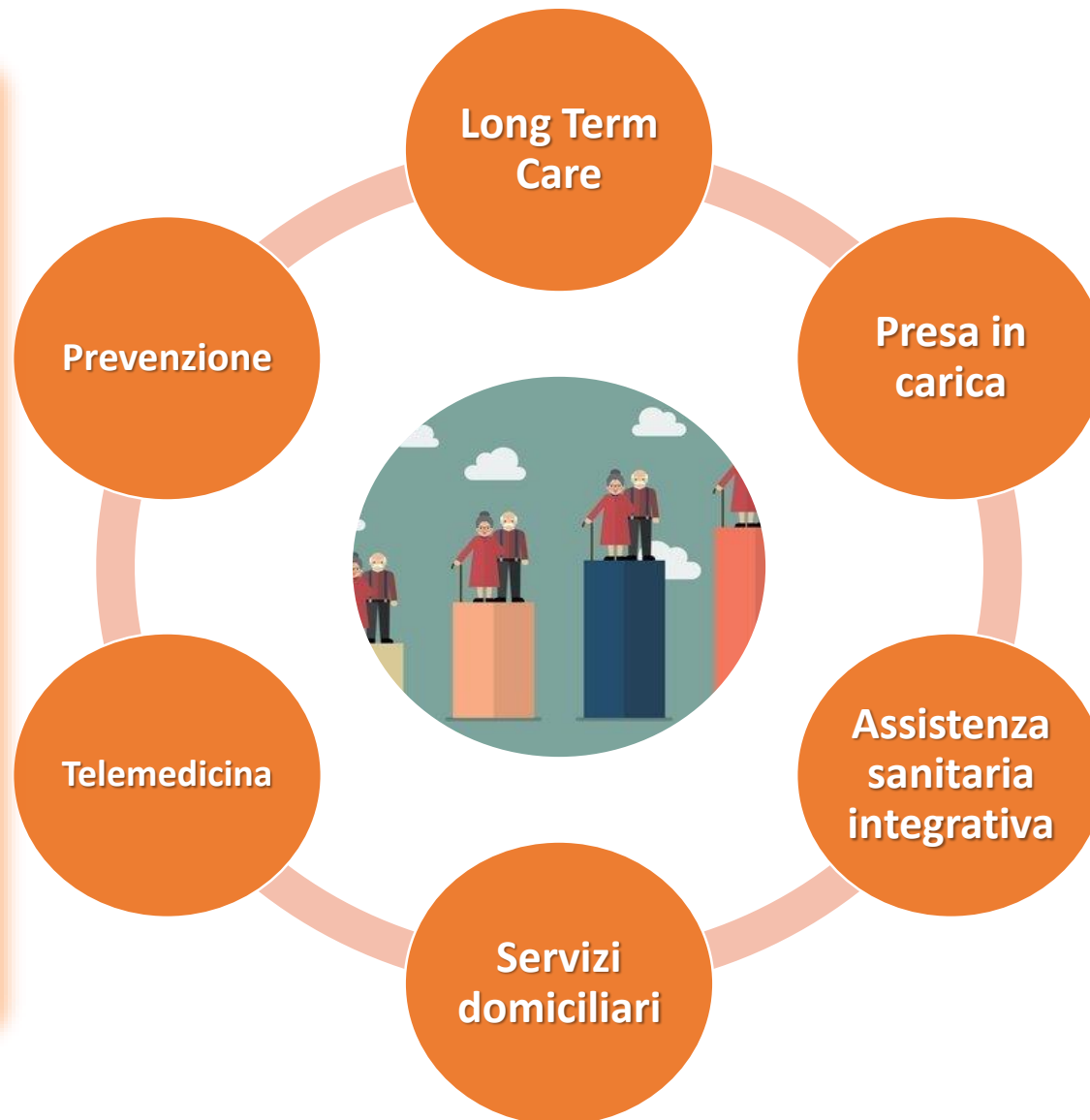
■ Aspettativa i vita in buona salute a 65 (M)  
 ◆ Speranza di vita a 65 (M)



Fonte: Elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Eurostat (2019)

## Nuove protezioni assicurative per una società che invecchia: *la presa in carico*

Il mondo è di fronte alla più grande transizione demografica che l'umanità abbia mai sperimentato. Ciò si tradurrà sicuramente (la demografia, al netto dei fenomeni migratori, è già scritta) per tutti i Paesi avanzati, Italia in primis, in un periodo di invecchiamento della popolazione che toccherà il suo culmine attorno al 2045/50 per poi vedere una graduale riduzione dell'età media



*Sarà quindi necessario studiare nuovi prodotti e nuovi servizi per questa fase, considerando che già oggi, ma aumenterà in futuro, oltre il 30% delle famiglie (oggi 25,5) sono mononucleari; che i silver (oltre il 30% della popolazione) hanno i maggiori flussi di reddito, i patrimoni mobiliari e immobiliari maggiori; risparmio e investimenti saranno indirizzati in prevalenza a proteggersi dai bisogni futuri: solitudine, buona vita in buona salute, assistenza nelle funzioni quotidiane e non autosufficienza*